



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di attività scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANDREA PALLADIO"**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

**Contratto di Istituto sulle materie di cui alle lettere c1), c3), c4), c5), c6), c7), c8), c9)  
dell'art. 22 CCNL 19 aprile 2018**

Il giorno 15 del mese di ottobre dell'anno 2018, presso l'I.C. Palladio di Caorle, in sede di contrattazione integrativa,

TRA

il Dirigente, dott. Valter Rosato, in rappresentanza dell'I.C. Palladio di Caorle

E

la RSU dell'I.C. Palladio di Caorle, parte sindacale

Si conviene e si sottoscrive il seguente contratto integrativo a livello di scuola sulle seguenti materie di cui all'art. 22, comma 4, CCNL 19 aprile 2018:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

**Art. 1: c1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;**

**Campo di applicazione**

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di palestre e laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali. Sono da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel Piano dell'Offerta Formativa. Gli alunni/studenti sono numericamente computati solo ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza. Sono parimenti tutelati i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della Scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori).

**Compiti del Dirigente in materia di sicurezza**

- 1) Il Dirigente, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M 81/08
  - Adotta le misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
  - Valuta i rischi esistenti ed elabora l'apposito documento;

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.scuolacaorle.gov.it](http://www.scuolacaorle.gov.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



*Valter Rosato*

VEIC81900R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005114 - 17/10/2018 - 210 - I



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi Strutturali ed Edifici  
Scolastici, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANDREA PALLADIO"**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

- Designa il personale incaricato di attuazione delle misure di emergenza e prevenzione;
- Informa studenti e personale scolastico;
- Assicura la formazione e l'addestramento specifico del personale durante l'orario di lavoro.

**c) - Servizio di prevenzione e protezione**

- 1) Nell'unità scolastica il Dirigente organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
- 2) I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

**d) - Sorveglianza sanitaria**

- 1) I lavoratori addetti alle attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
- 2) Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. 303/56, nel decreto legislativo 77/92 e nello stesso D.M. 81/08 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali dedotte le interruzioni.
- 3) L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria è disposta dal Dirigente su base fiduciaria.

**e) - informazione periodica di prevenzione e protezione dei rischi**

- 1) Il Dirigente direttamente, o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di informazione, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo delegato, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- 2) Nel corso della riunione il Dirigente o il suo delegato informano i partecipanti sul documento di valutazione dei rischi.
- 3) Della riunione è redatto un verbale che è disposizione dei partecipanti per la consultazione.

**f) - Attività di aggiornamento, formazione e informazione**

- 1) Nei limiti delle risorse disponibili sono realizzate attività di informazione e formazione e nei confronti dei dipendenti e degli studenti.
- 2) I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D. L.vo 9/4/2008, n. 81.
- 3) L'attività di cui al presente comma si svolge durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico del lavoratore.

**g) - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

- 1) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è designato dalla RSU, che ne comunica il nominativo al Dirigente.
- 2) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico, con anticipo di almeno 5 giorni lavorativi e previa comunicazione scritta e firmata dallo stesso RLS, le visite che intende effettuare, in quali ambienti di lavoro ed in che orari; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
- 3) La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.L.vo 81/08, comporta la facoltà del RLS di formulare proposte ed opinioni che devono essere verbalizzate. Il rappresentante per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano della valutazione dei rischi.
- 4) Le attribuzioni del RLS sono disciplinate dal D. L.vo 81/2008.

**Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciarmente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.scuolacaorle.gov.it](http://www.scuolacaorle.gov.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



*Aut. R. S. S.*

VEIC81900R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005114 - 17/10/2018 - 210 - I



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzionale Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANDREA PALLADIO"**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

### Le figure sensibili

Sono individuate dal Dirigente tra il personale fornito delle competenze necessarie e/o tra il personale che sarà appositamente formato attraverso specifici corsi, le seguenti figure sensibili:

- addetto al servizio di prevenzione e protezione;
- addetto al primo soccorso;
- addetto al primo intervento sulla fiamma.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP.

**Art. 2: c3) criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;**

Al personale docente individuato con le modalità di cui al Provvedimento del Dirigente *criteri di cui al comma 8, lettere b1), b2), b3), b4), dell'articolo 22 del CCNL Comparto Scuola 19 aprile 2018* del 27 settembre 2018 sono attribuiti i compensi accessori determinati nel contratto integrativo relativo a *criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto*, che si svolge con cadenza annuale (art. 7 CCNL 19 aprile 2018) ed è relativo anche alle risorse relative ad eventuali progetti nazionali e comunitari qualora in essi compaiano risorse destinate alla remunerazione del personale. I compensi accessori sono riferiti ad impegni di docenza e di non docenza oltre l'orario d'obbligo indicati nel Provvedimento del Dirigente *criteri di cui al comma 8, lettere b1), b2), b3), b4), dell'articolo 22 del CCNL Comparto Scuola 19 aprile 2018* del 27 settembre 2018 sopra citato ed effettivamente svolti. Gli impegni di non docenza oltre l'orario d'obbligo possono essere remunerati anche in modo forfetario. La misura del compenso relativa alle attività di non docenza oltre l'orario d'obbligo, qualora forfetaria, è determinata nel contratto relativo a *criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto*.

Al personale ATA individuato con le modalità di cui al Provvedimento del Dirigente *criteri di cui al comma 8, lettere b1), b2), b3), b4), dell'articolo 22 del CCNL Comparto Scuola 19 aprile 2018* del 27 settembre 2018 sono attribuiti i compensi accessori determinati nel contratto integrativo relativo a *criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto*, che si svolge con cadenza annuale (art. 7 CCNL 19 aprile 2018) ed è relativo anche alle quote riservate all'alternanza scuola lavoro e alle risorse relative ad eventuali progetti nazionali e comunitari qualora in essi compaiano risorse destinate alla remunerazione del personale. I compensi accessori sono riferiti agli impegni effettivamente svolti indicati nel Provvedimento del Dirigente *criteri di cui al comma 8, lettere b1), b2), b3), b4), dell'articolo 22 del CCNL Comparto Scuola 19 aprile 2018* del 27 settembre 2018 sopra citato, agli incarichi specifici attribuiti al personale ATA nel Piano delle Attività, agli eventuali incarichi conferiti dal Dirigente al personale ATA per attività connesse a progetti nazionali o comunitari. Gli impegni oltre l'orario d'obbligo possono essere remunerati anche in modo forfetario. La misura del compenso relativa alle attività di non docenza oltre l'orario d'obbligo, qualora forfetaria, è determinata nel contratto relativo a *criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto*.

**Art. 3: c4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;**

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge 107/2015 sono attribuiti a una percentuale del personale docente non inferiore al 25% dell'organico dei docenti a tempo indeterminato. I compensi sono determinati come segue:

1. applicati i criteri definiti dal Comitato per la Valutazione e determinata la graduatoria, viene calcolata la percentuale del 25% del personale.
2. Determinata detta percentuale, qualora risulti in graduatoria ulteriore personale docente che abbia conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo docente rientrante nella percentuale del 25%, detto personale rientra tra i beneficiari del compenso.
3. Ai docenti che abbiano riportato il punteggio più alto, viene assegnato un eguale compenso individuale, che deve essere di almeno il 20% superiore al compenso assegnato ai docenti che riportano il secondo punteggio;

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.scuolacaorle.gov.it](http://www.scuolacaorle.gov.it) e-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



*Handwritten signature*

VEIC81900R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005114 - 17/10/2018 - 210 - I



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di attività  
scolastica, per la gestione dei Fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANDREA PALLADIO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

4. ai docenti che abbiano riportato dal secondo punteggio in poi, purché collocati in posizione utile tra i beneficiari del compenso come definito al punto 2, viene assegnato un eguale compenso individuale che deve essere di almeno il 10% superiore a quello assegnato agli eventuali docenti che rientrino nella fascia di punteggio successiva, e così via fino a completamento del personale individuato come beneficiario ai sensi del precedente punto 2.

**Art. 4: c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;**

**a) Agibilità sindacale**

- La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. hanno a disposizione un proprio Albo, situato in zona facilmente accessibile a tutto il personale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo non necessita di autorizzazione da parte del Dirigente e va firmato da chi lo affigge, che se ne assume la responsabilità legale.
- La RSU utilizza la rete didattica dell'I.C., i pc posti in aula docenti e quelli dei laboratori (quando non impegnati in attività didattica) e ha diritto alla ricezione di posta. L'I.C. non ha attivato un numero di fax. Le attrezzature presenti in Istituto e la rete dell'Istituto, qualora necessarie all'attività sindacale, vengono utilizzate a titolo non oneroso per l'I.C.
- L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca sono curate dalla RSU.
- Il materiale inviato per l'affissione dalle OO. SS. tramite posta sarà affisso all'Albo sindacale a cura dell'Amministrazione.
- Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai propri rappresentanti tramite posta cartacea, telegramma e posta elettronica.
- Il Dirigente assicura l'inoltro alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale.
- Può essere svolto nei locali scolastici da individuare di volta in volta di concerto con il Dirigente, a cura delle R.S.U. e fuori dal loro orario di lavoro, un servizio di sportello di consulenza sindacale per i soli Lavoratori dell'I.C.

**b) Assemblee sindacali e contingenti minimi**

- Secondo quanto previsto dall'articolo 23 comma 6 del CCNL Scuola 19 aprile 2018, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è stabilita in due ore.
- L'indizione delle assemblee avviene con le modalità e le procedure stabilite al comma 3 dell'art. 23 del CCNL 10 aprile 2018.
- Le assemblee possano riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale docente ed A T A può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
- La comunicazione di indizione dell'assemblea deve avvenire con preavviso di sei giorni.
- Il Dirigente, ricevuta l'indizione di assemblea, predisponde quanto necessario affinché le comunicazioni vengano pubblicate all'Albo online dell'I.C.
- Il Dirigente trasmette le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolare interna.
- La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa con firma per adesione presso la sede di servizio da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.
- Per garantire il raggiungimento della sede delle assemblee in orario di lavoro qualora esse siano proclamate per le ultime due ore di lezione, sono assicurati:
  - 15 minuti precedenti l'orario previsto per la sospensione delle lezioni nel caso la sede della stessa si trovi nel territorio urbano di terraferma;
  - 30 minuti precedenti l'orario previsto per la sospensione delle lezioni in caso di sede dell'assemblea in territorio lagunare o extraurbano.

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.scuolacaorle.gov.it](http://www.scuolacaorle.gov.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



*Antonio R. J.*

VEIC81900R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005114 - 17/10/2018 - 210 - I



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per l'Università in strutture di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANDREA PALLADIO"**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

I tempi per il raggiungimento della sede dell'assemblea concorrono a determinare il monte ore complessivo di assemblee in orario di lavoro fruibile dal personale.

- Il contingente minimo di personale in caso di sciopero è così determinato:

**Attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e valutazioni finali:**

2 assistenti amministrativi  
2 collaboratori scolastici  
1 assistente tecnico

**Attività amministrativa e gestionale degli esami finali:**

2 assistenti amministrativi  
2 collaboratori scolastici  
1 assistente tecnico

**Pagamento degli stipendi:**

DSGA  
2 assistenti amministrativi del settore Contabilità  
2 collaboratori scolastici  
1 assistente tecnico

- Nell'individuazione dei contingenti minimi, si terrà conto degli scioperi già effettuati da ciascun dipendente dando la priorità al personale che ha partecipato di meno, salvo accordi tra il personale stesso, e, nel caso, a rotazione in ordine alfabetico.
- Il contingente minimo di personale in caso di assemblea sindacale in orario di lavoro è così determinato:  
1 collaboratore scolastico
- Nell'individuazione dei contingenti minimi, si terrà conto del numero di ore già fruite da ciascun dipendente (nell'ambito delle 10 ore annuali) dando la priorità al personale che ha partecipato di meno, salvo accordi tra il personale stesso, e, nel caso, a rotazione in ordine alfabetico.

**c) Permessi sindacali**

- Le R.S.U. e i dirigenti sindacali fruiscono di permessi sindacali secondo il disposto di cui agli articoli 10, 11, 12, 13 e 14 del CCNQ 4 dicembre 2017.
- I permessi orari spettanti ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.

**d) Informazione**

- L'informazione sulle materie per le quali il CCNL prevede il confronto e gli elementi conoscitivi relativi alle materie oggetto di contrattazione viene fornita dal Dirigente mediante l'invio alle OO.SS. e alla RSU, anche mediante posta elettronica ordinaria, dei materiali relativi o mediante la comunicazione del relativo link che rinvia alla sezione del sito web dell'I.C. in cui detti materiali siano pubblicati.

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Gaorle - VE.

Tel. 0421 81012 Sito: [www.scuolacaorle.gov.it](http://www.scuolacaorle.gov.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



*Valeria Rossetti*

VEIC81900R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005114 - 17/10/2018 - 210 - I



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per gli Interventi in materia di attività  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANDREA PALLADIO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

**Art. 5 c6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;**

1. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA può prevedere fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, tenuto conto delle necessità di funzionamento e dell'esigenza di migliorare l'efficienza dei servizi ed il soddisfacimento delle necessità dell'utenza; la flessibilità dell'orario può essere adottata anche a seguito di richiesta del dipendente ed è riferito a periodi non inferiori a 30 giorni.
2. L'orario flessibile consiste nel posticipare l'orario di inizio del lavoro ovvero nell'anticipare l'orario di uscita o nell'avvalersi di entrambe le facoltà per un massimo di 30 minuti giornalieri.
3. L'eventuale periodo di tempo non lavorato viene recuperato dal personale che ne ha fruito mediante rientri pomeridiani di completamento dell'orario settimanale.
4. Qualora le unità di personale disponibile o richiedente la fruizione dell'orario flessibile siano quantitativamente superiori alle necessità di servizio si farà ricorso alla rotazione fra il personale disponibile o richiedente in ordine alfabetico.
5. I dipendenti che si trovino in situazioni previste dalle Leggi n. 1204/71, n.903/77, n.104/92, Dlgs 26.03.01, n.151 debitamente certificati e che ne facciano richiesta scritta saranno agevolati nell'utilizzo della flessibilità in entrata e uscita compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 6: c7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;**

L'I.C. aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale corrispondente e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite da detta Rete, attraverso i propri Organi statuari e gestionali, che provvede altresì alla ripartizione delle risorse, senza affidamento diretto a questo I.C.

**Art. 7: c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);**

Ciascun dipendente accede in tempi e luoghi autonomamente determinati alle apposite sezioni del sito web dell'I.C. in cui sono pubblicati i provvedimenti, gli atti di gestione, le circolari e le convocazioni delle sedute degli organi collegiali. Ciascun dipendente ha diritto di non connettersi al sito web dell'I.C.:

- dalle ore 19:00 di ciascun giorno lavorativo alle ore 7:00 del giorno lavorativo successivo;
- dalle ore 19:00 di ciascun giorno di interruzione dell'attività didattica alle ore 7:00 del giorno di interruzione dell'attività didattica successivo;
- dalle ore 19:00 di ciascun giorno in cui non è impegnato nell'attività didattica alle ore 7:00 del giorno lavorativo successivo (personale docente);
- nei giorni festivi;
- nei giorni in cui fruisce di ferie
- nei giorni in cui è assente per malattia;
- nei giorni in cui fruisce di permessi retribuiti di durata non inferiore a una giornata.

Ai fini della comunicazione al personale di determinazioni, istruzioni, disposizioni e della convocazione delle sedute degli organi collegiali di cui il personale dipendente è membro di diritto, fa comunque fede la data di protocollazione e pubblicazione dell'atto corrispondente al sito web dell'I.C.

L'I.C. non comunica con i dipendenti mediante programmi di chat o mediante social network. Fatte salve situazioni imprevedibili, eccezionali o di emergenza, eventuali comunicazioni dell'I.C. indirizzate al singolo dipendente mediante telefono, posta elettronica ordinaria o pec non avvengono:

- dalle ore 19:00 di ciascun giorno lavorativo alle ore 7:00 del giorno lavorativo successivo;

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.scuolacaorle.gov.it](http://www.scuolacaorle.gov.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



*Handwritten signature*

VEIC81900R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005114 - 17/10/2018 - 210 - I



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di attività  
Scolastica, per la gestione dei Fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANDREA PALLADIO"**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

- dalle ore 19:00 di ciascun giorno di interruzione dell'attività didattica alle ore 7:00 del giorno di interruzione dell'attività didattica successivo;
- dalle ore 19:00 di ciascun giorno in cui non è impegnato nell'attività didattica alle ore 7:00 del giorno lavorativo successivo (personale docente);
- nei giorni festivi;
- nei giorni in cui fruisce di ferie;
- nei giorni in cui è assente per malattia;
- nei giorni in cui fruisce di permessi retribuiti di durata non inferiore a una giornata.

**Art. 8: c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

L'introduzione di tecnologie e/o di processi di informatizzazione inerenti servizi amministrativi e supporto all'attività scolastica sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

**Art. 9: interpretazione autentica del presente contratto**

- ▲ Nel caso di non univoca interpretazione del contratto, su richiesta scritta di uno o più firmatari del contratto, il dirigente scolastico, entro 20 giorni lavorativi successivi la richiesta stessa, convoca le parti per interpretare la parte del contratto oggetto di interpretazione.
- ▲ Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Qualora si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale; in caso contrario, trascorsi 20 giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

**Art. 10: durata del presente accordo**

Il presente accordo ha validità fino al 31 agosto 2021, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 7 del CCNL 19 aprile 2018, fatte salve le eventuali modifiche alla disciplina della contrattazione integrativa apportate da successivo CCNL di comparto nel periodo di vigenza del presente accordo.

PER LA PARTE PUBBLICA  
IL DIRIGENTE dott. Valter Rosato

LA RSU

*Valter Rosato*

*Francesca Corsetti  
Giovanna De Rold  
Daniela Kerpel*

VEIC81900R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005114 - 17/10/2018 - 210 - I

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.it E-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it



*Valter Rosato*